MUTTI ASSEGNA IL 27ESIMO PREMIO “POMODORINO D’ORO”

Riconosciuta l’eccellenza di quattro aziende agricole di Emilia-Romagna e Puglia

Montechiarugolo (PR), 2 novembre 2026 – Mutti, azienda leader nella trasformazione del pomodoro 100% italiano, ha consegnato a Reggio Emilia il **Premio Pomodorino d'Oro** agli agricoltori che sono stati capaci di conferire i pomodori della migliore qualità lungo tutta la stagione di raccolta. Le aziende agricole premiate riceveranno una somma da investire per innovare e migliorare le loro attività. L’appuntamento annuale, giunto alla sua 27esima edizione, ha riunito l’intera filiera, dal Nord al Sud del Paese.

Istituito da Mutti, il premio rappresenta il **tassello centrale di un più ampio sistema di incentivi economici** con cui l’azienda ricompensa i migliori produttori conferendogli un prezzo superiore alla media di mercato, ed è il massimo riconoscimento per la materia prima. In questo modo, le aziende agricole sono incoraggiate e sostenute concretamente nella produzione di pomodori di qualità superiore in grande quantità, **stimolando così un processo di costante miglioramento**.

Il Pomodorino d’Oro è stato assegnato in quattro categorie corrispondenti alle diverse varietà coltivate:

- **Pomodoro Tondo: Marco Franzoni** di Gualtieri (Reggio Emilia), già premiato in numerose edizioni precedenti;
- **Pomodoro Lungo: Leonarda D’Aloia** di Manfredonia (Foggia), aderente alla OP Futuragri, già vincitrice in passato;
- **Pomodoro Datterino** (categoria in cui competono congiuntamente le filiere di Nord e Sud): **Stefano e Marina Bosco** di Sorbolo (Parma), anch’essi vincitori in passato;
- **Pomodoro Ciliegino: Martino Girolamodibari** di Apricena (Foggia), della cooperativa Bioverde, premiata anche nel 2025.

La cerimonia suggella la chiusura di una stagione particolarmente complessa, archiviata da Mutti con **775mila tonnellate** di pomodoro lavorato. L’annata è stata caratterizzata dall’avvio più precoce di sempre – con l'apertura degli stabilimenti anticipata a inizio luglio per rispondere alla rapida maturazione indotta dal caldo anomalo – e da eventi meteorologici estremi, tra siccità e grandinate, che hanno fatto scendere le rese agricole per ettaro al di sotto della media dell’ultimo quinquennio, specie al Nord. La campagna del pomodoro 2026 testimonia quindi la resilienza del modello Mutti, capace di garantire continuità operativa e standard qualitativi di prim’ordine anche in momenti notevolmente critici. La **flessibilità della sua organizzazione industriale** dinnanzi alle peculiarità della stagione ha consentito di accogliere con tempestività le esigenze della parte agricola.

Chi siamo

MUTTI SPA - Storica azienda di Parma, è leader in Europa nel mercato dei derivati del pomodoro. É il 1899 quando Marcellino e Callisto Mutti danno avvio alla prima campagna di trasformazione del pomodoro. Da allora, facendo leva sui valori chiave di qualità e tradizione italiana assieme al rispetto per la filiera e il territorio, la famiglia Mutti si dedica esclusivamente al pomodoro 100% italiano, realizzando concentrato, passata e polpa di pomodoro, prodotti che oggi sono apprezzati in tutto il mondo. Il desiderio di innovazione, che fin dalla fondazione è nel DNA dell'azienda, ha portato ad ampliare man mano la gamma con un'ampia offerta di sughi, salse pronte e zuppe. Oggi il Gruppo Mutti, con oltre 125 anni di storia, è presente in 100 Paesi al mondo con un fatturato netto nel 2025 pari a 777 milioni di euro e 775.000 tonnellate di pomodoro nel 2026. Montechiarugolo (PR) è la sede storica e commerciale del Gruppo che si è man mano ampliato per poter rispondere a tutte le esigenze di gusto. Nello stabilimento di Oliveto Citra (SA) si trasformano invece le specialità tipiche del Sud Italia, come il pomodoro lungo e il ciliegino.

Ufficio stampa Mutti – Contatti

Mutti
Simone Berruto – m. +39 345 6195979 – simone.berruto@muttispa.it

Burson
Eleonora Reggiori – eleonora.reggiori@bursonglobal.com
Alessia Piotto – alessia.piotto@bursonglobal.com